Impianti fotovoltaici (Norme di Installazione) Ultimo aggiornamento: 1 set. 2004

Norme di installazione (le indicazioni proposte riguardano gli impianti fotovoltaici connessi in rete, ma molte di queste possono essere estese anche agli impianti autonomi)

Protezione contro i contatti diretti:

- Isolamento delle parti attive:
- Involucri o barriere con grado di protezione minimo IP2X o IPXXB. Per le superfici orizzontali superiori a portata di mano il grado di protezione non deve essere inferiore a IPXXD.
- Protezione addizionale mediante interruttori differenziali con Idn non superiore a 30 mA

Protezione contro i contatti indiretti:

Nei sistemi IT, deve essere verificata al primo guasto la relazione R_E x I_d <=U_L con tempi di interruzione in caso di secondo guasto come indicato dalle Norme CEI 64-8 nella tab. 48/A dell'articolo 481.3.1.1dove: R_E = resistenza di terra, I_d è la corrente in ampere di primo guasto di impedenza trascurabile tra un conduttore di fase ed una massa, e U_L è la tensione limite di contatto (sempre 50 V, a meno che non si alimenti un cantiere, un locale ad uso medico o un locale ad uso agricolo o zootecnico, nel qual caso si abbassa a 25 V);

· Grado di protezione minimo:

 Dipende dalla tipologia di ambiente nel quale l'impianto fotovoltaico viene installato. Si applicano le stesse regole che si seguono per gli impianti elettrici tradizionali;

Le informazioni contenute nel presente documento sono tutelati dal diritto d'autore e possono essere usati solo in conformità alle norme vigenti. In particolare Voltimum Italia s.r.l. a socio Unico si riserva tutti i diritti sulla scheda e su tutti i relativi contenuti.

Il materiale e i contenuti presentati nel sono stati attentamente vagliati e analizzati, e sono stati elaborati con la massima cura. In ogni caso errori, inesattezze e omissioni sono possibili. Voltimum Italia s.r.l. a socio Unico declina qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Impianti fotovoltaici (Norme di Installazione) Ultimo aggiornamento: 1 set. 2004

Tipo di posa condutture:

- Per posa all'interno: condutture incassate nelle pareti (tubo flessibile da incasso tipo leggero) e nel pavimento (tubo flessibile da incasso tipo pesante);
- Per posa all'esterno: cavi interrati direttamente o in condotto di protezione ad una profondità di almeno 0,5 m, oppure cavo in tubo protettivo su pareti esterne (vedi scheda "impianti installati all'esterno";

· Esempi di cavi utilizzabili:

- Per gli impianti di energia si possono utilizzare i seguenti tipi di cavo:
 - per posa all'interno: H07V-K, N07G9-K, FROR 450/750;
 - per posa all'interno e all'esterno anche interrata: FG7OR 0,6/1 kV, FG7R 0,6/1 kV, N1VV-K;
- Per gli impianti di segnalazione e comando si possono utilizzare i seguenti tipi di cavo:
 - H05V-K, H05RN-F, FROR 300/500v, H03VV-F, H03RN-F;

Tipologia e normativa di riferimento del quadro elettrico:

- Il quadro può essere del tipo ad uso domestico e similare, rispondente alla norma CEI 23-51, se la corrente nominale Inq in entrata non è superiore ai 125 A, la tensione nominale non è superiore ai 440 V e la corrente di cortocircuito presunta nel punto di installazione non supera i 10 kA oppure i 15 kA quando il quadro è protetto mediante dispositivo limitatore;
- Se le condizioni precedenti non sono verificate occorre realizzare un quadro rispondente alla norma CEI 17-13/1;

•	Livello di	illuminamento	medio richiesto	·

Le informazioni contenute nel presente documento sono tutelati dal diritto d'autore e possono essere usati solo in conformità alle norme vigenti. In particolare Voltimum Italia s.r.l. a socio Unico si riserva tutti i diritti sulla scheda e su tutti i relativi contenuti.

Il materiale e i contenuti presentati nel sono stati attentamente vagliati e analizzati, e sono stati elaborati con la massima cura. In ogni caso errori, inesattezze e omissioni sono possibili. Voltimum Italia s.r.l. a socio Unico declina qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.